

Sotto una nuova luce

Vinto il bando regionale che cambierà l'illuminazione cantellese. Sarà più chiara e più «pulita»

Editoriale

«**A**lmanacchi, almanacchi nuovi; lunari nuovi. Bisognano, signore, almanacchi?». Immaginate di passeggiare per le vie di Cantello. Rigoroso bastone alla mano e cilindro sulla testa. È venerdì, il giorno del mercato, di un freddo dicembre del 1832, o giù di lì. Tra le bancarelle dove svolazzano piume di polletti e galline, c'è un piccolo carretto di legno, ha le tende viola, maculate di stelle dorate.

La voce che esce da quelle quattro doghe è quella di un venditore di almanacchi. O di calendari, se preferiamo, come lo chiameremmo noi ora. Quell'uomo con il cappello di cuoio consunto dal tempo e dalle intemperie vuole venderci un almanacco per l'anno nuovo: una guida alle stagioni, alle stelle, alle semine... Insomma, l'antenato di Frate Indovino. «Credete che sarà felice quest'anno nuovo?». Gli chiediamo. «Oh illustrissimo, sì, certo». Ci risponde. «Come quest'anno passato?». E lui: «Più, più assai!». Leopardi se l'era immaginato proprio così il suo Dialogo di un Venditore di Almanacchi e di un Passeggere.

Non è certo questa una lezione di letteratura italiana, ma noi uguali a lui ogni anno ci fermiamo a chiederci se l'anno che viene sarà davvero migliore di quello appena passato. Leopardi per Cantello non ha mai passeggiato, eppure chissà che non si sarebbe innamorato anche lui delle nostre terre e dei nostri vicoli, delle nostre piazze e delle nostri campi. Per noi però sarà sicuramente un anno di cambiamenti: arriveranno le elezioni la prossima primavera e poi cambieranno tutte le luci del nostro paese che di notte ne modificheranno il volto e i colori.

Magari cambierà anche la nostra stessa redazione, le vostre famiglie, arriveranno piccoli ed emigreranno giovani in cerca di fortuna, lontano da qui. «Oh che vita vorreste voi dunque?». Domanda il passante al venditore. «Vorrei una vita così, come Dio me la mandasse, senz'altri patti». E allora così sia: «Dunque mostratemi l'almanacco più bello che avete!». «Ecco, illustrissimo. Cotesto vale trenta soldi». «Ecco trenta soldi». Il calendario di AVIS è già nelle nostre case. C'è tutto, il resto lo siamo noi. Buon Natale e felice anno nuovo sia che tu sia un venditore, sia che tu sia un passante. «Grazie, illustrissimo: a rivederla. Almanacchi, almanacchi nuovi; lunari nuovi»

Mattia Andriolo
Capo redattore Cantello in Comune



Cantello che vive, festa e tradizione



Domenica 18 novembre si è svolta la 23ª edizione di "Cantello che Vive" la tradizionale manifestazione della Pro Loco Cantello che si tiene a fine anno e che si propone di ricordare e di valorizzare i nostri concittadini che, per diversi motivi, si sono particolarmente distinti. Questa festa, ideata nel 1994 dal presidente di allora, il compianto dott.

Giuseppe Premoli, interrottasi nel 2008 e nel 2009, è stata riproposta e vivacizzata nel 2010 dal nuovo consiglio di amministrazione.

Gian Maria Baj Rossi
Presidente
Pro Loco Cantello

● CONTINUA A PAG. 7

Il successo di leggere



Vittorio Piazza
a pagina 4

La redazione di Cantello in Comune e l'Amministrazione comunale augurano a tutti i cittadini un sereno Natale e felice anno nuovo!

In allegato al giornale il calendario ASPEM 2019

LOrmai ci siamo. Il progetto per il totale rinnovamento della nostra rete di illuminazione pubblica sta diventando realtà, andando così a risolvere un annoso problema legato ad impianti ormai obsoleti e decisamente bisognosi di interventi strutturali. In queste ultime settimane c'è stata una forte e positiva accelerazione, che si è concretizzata dapprima con l'aggiudicazione del progetto cui Cantello aveva partecipato unitamente ai comuni di Pero e di Melzo; a ciò si è aggiunta la bellissima notizia della graduatoria del bando "Lumen" di Regione Lombardia, che ha visto il nostro Comune premiato con il finanzia-

mento del 30% del progetto attraverso i fondi regionali europei. E' veramente un grande doppio colpo messo a segno da Cantello verso l'innovazione e la sostenibilità ambientale, che ci consente di usufruire di una tecnologia avanzata e al tempo stesso a condizioni economiche favorevoli grazie al suddetto finanziamento a fondo perduto che andrà a ridurre sensibilmente il canone annuo.

Alessandro Casartelli
Assessore al Bilancio,
Tributi, Commercio

● CONTINUA A PAG. 3

Una piazza a Simone Andriolo



È con una semplice locandina che l'Amministrazione Comunale invita tutta la popolazione ad un grande evento:

"Domenica 7 ottobre 2018 verrà inaugurata una piazza in ricordo di Simone Andriolo."

Simone uno di noi, un cantellese doc, una persona con un cuore im-

menso, colmo d'amore per tutti, senza distinzioni, un sorriso che scaldava il cuore anche nelle giornate più buie.

Silvia Larghi
Componente
del Consiglio Pastorale

● CONTINUA A PAG. 4

Natale biancorosso



Mattia Andriolo
a pagina 8

Vi ricordiamo che per il prossimo numero, gli articoli e le foto devono arrivare in redazione entro il **25 marzo 2019**

email:
cdr.cantelloincomune@gmail.com



sopra
La compagnia al completo foto Tutti in scena

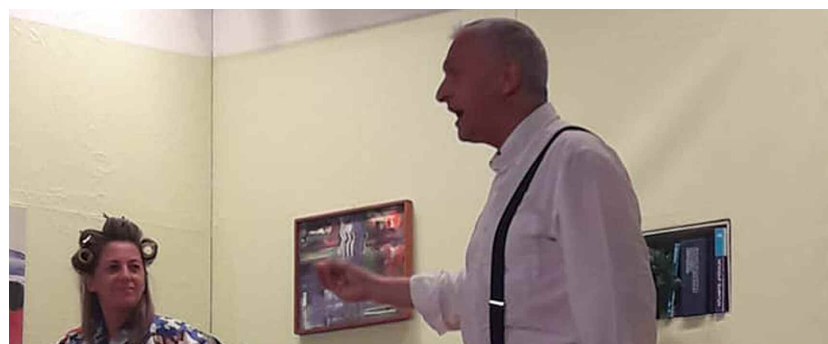
Facciamo il bilancio

Alla fine della stagione teatrale 2018 dal titolo "Teatroviamoci" è tempo di bilanci.

Possiamo senza dubbio affermare che le compagnie hanno saputo regalare, al pubblico presente, momenti di puro divertimento e leggerezza, contribuendo anche a rispolverare e mantenere le nostre radici attraverso l'utilizzo del dialetto. La risposta del pubblico, grazie anche all'Amministrazione Comunale, che con il proprio contributo economico ha fatto sì che l'ingresso alle serate fosse gratuito, è stata soddisfacente con una naturale maggior presenza durante le rappresentazioni degli amici della compagnia di casa che si sono destreggiati alla grande con una spassosa commedia in tre atti di Luciano Lunghi dal titolo "Con tutt el ben che te voeri". Divertenti e bravi anche gli amici della "Rinascita" di Biassono che per il secondo anno consecutivo, apprezzando la sala e l'ospitalità dei cantellesi, hanno voluto portare in scena sul nostro palco la loro ultima fatica "Se l'Erminia la se spusa" dove, nei panni di Augusto, abbiamo ritrovato un nostro concittadino, Giuliano Bianchi. Applausi sono andati anche alla

compagnia di Birone di Giussano che ci ha allietati con la commedia in tre atti di Franco Roberto dal titolo "Cerco mio sosia anche usato". Il nostro obiettivo, anche quest'anno, possiamo dire di averlo raggiunto. Siamo riusciti a trasmettere allegria e amore per un'arte affascinante, quella del teatro, anche se purtroppo il teatro dialettale viene spesso considerato "inferiore", nonostante il grande impegno che comunque occorre per andare in scena. Ci auguriamo di contagiare ancora più persone perché gli attori hanno bisogno di sentire il calore del pubblico per rendere vivi i loro personaggi. Quindi non ci resta che darvi appuntamento al prossimo anno più numerosi ed entusiasti che mai. Psst ... v'el disum in d'un'urègia: nun semm già drè a laurà ... Dunca, lassèm minga de per nun. Ci lasciamo con una citazione di Federico Garcia Lorca "Il teatro è poesia ... che esce da un libro per farsi umana". O per dirla alla Totò: "Non vogliamo ne onori ne titoli ne diventar signori, vogliamo di questo pubblico restare i servitori".

La compagnia
"Tutti in scena"



Tutti quanti leggono Cantello in Comune



Mandaci
la tua foto

Mandaci anche tu una tua foto mentre stai leggendo Cantello in Comune al nostro indirizzo email: cdr.cantelloincomune@gmail.com

LA ASPETTIAMO!

REDAZIONE

Cantello in Comune

periodico trimestrale dell'Amministrazione comunale di Cantello.
Anno XXII, n.4, dicembre 2018
Aut. Trib. di Varese n.730 del 20-12-1996

Direzione, redazione e amministrazione
P.zza Montegrappa, 1 - 21050 Cantello (VA)
tel. 0332/419111 - fax 0332/418508
email: cdr.cantelloincomune@gmail.com
Facebook: <https://www.facebook.com/cantelloincomune>

Direttore responsabile

Avv. N. Gunnar Vincenzi

Capo redattore

Mattia Andriolo

Redazione

Vittorio Piazza
Michela Paolino
Anna Valli
Martina Franzini
Vincenzo Marzullo
Peppino Riva

Grafica, impaginazione

Massimo Avini (Massimo Avini Studio Grafico)
Via Volta 9N, Cantello (VA) - tel. 0332/1693790
email: max_ad@maxstudiog.com

Stampa

Fotolito Varese
Via Molini Trotti, Induno Olona (VA)
tel. 0332/238401

Questo giornale è stampato su carta riciclata in 2.200 copie e consegnato manualmente e gratuitamente a tutte le famiglie del comune di Cantello

ILLUMINAZIONE A LED, più luce con meno energia

segue dalla prima

Ma andiamo con ordine.

Il progetto complessivo dei 3 comuni in aggregazione ammonta a Euro 8.941.292,34 e riguarda un totale di 6.285 punti luce (di cui 1.074 a Cantello), oltre ad interventi di riqualificazione ambientale e predisposizione ai servizi "smart cities". Per Cantello il progetto ammonta a euro 1.408.960,15.

Il contratto prevede un finanziamento tramite terzi, in cui il concessionario sostiene in proprio gli investimenti finalizzati al risparmio energetico (progettazione, fornitura, esecuzione e collaudo degli interventi atti a produrre una riduzione dei consumi, manutenzione, telecontrollo). A fronte di questa attività e di questi servizi il Comune corrisponde un canone annuo. La concessione del servizio, che ha una durata di 20 anni dalla consegna degli impianti, è stata affidata dall'apposita commissione, dopo un attento esame delle offerte presentate, all'associazione temporanea delle imprese Varese Risorse (già ACSM-AGAM) e A2A Illuminazione Pubblica, 2 grandi imprese da tempo operanti nel settore.

Abbiamo convintamente e prontamente partecipato con questo progetto al "Bando Lumen" promosso

da Regione Lombardia per l'erogazione dei fondi europei e abbiamo seguito con il massimo scrupolo tutti i passaggi necessari per ottemperare alle impegnative condizioni richieste. Vi posso assicurare che tutto ciò non è stato né breve né facile, basti pensare che l'iter è iniziato nel novembre 2016 e si è concluso dopo 2 anni. Possiamo però affermare con soddisfazione che la nostra costanza è stata infine premiata! La graduatoria di ammissione al finanziamento dei complessivi 36 milioni stanziati è stata pubblicata lo scorso 15 novembre e il nostro progetto si è classificato al 6° posto sui 28 interventi ammessi, con un punteggio tra i più alti, ottenendo un finanziamento pari al 30%, e cioè Euro 422.688.

Davvero un grandissimo riconoscimento per Cantello, perché pochi comuni delle nostre dimensioni sono riusciti a conseguire questi risultati. Ci sentiamo in dovere di ringraziare per la preziosa collaborazione l'ing. Diego Bonata e l'avv. Nadia Perego, che ci hanno assistito in tutte le fasi progettuali, oltre al nostro geom. Maurizio Genolini. Un grosso ringraziamento anche agli esponenti dei comuni di Pero e di Melzo, che hanno operato in modo molto collaborativo e decisivo per il buon esito del progetto. A breve vedremo quindi l'inizio dei lavori, che permetteranno ai cantel-

lesi di contare su innovativi impianti di pubblica illuminazione con l'introduzione di tecnologie avanzate volte al risparmio energetico, al miglioramento delle prestazioni di salvaguardia dell'ambiente dalla sovraesposizione luminosa, con l'aggiunta di servizi integrati in una logica tecnologica "smart", sinteticamente descritti nel prospetto qui a fianco. Sarà inoltre operativo un servizio di telecontrollo, attivo 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno, supportato anche da una centrale operativa/call center, per intervenire prontamente su ogni situazione di necessità. Davvero un grosso salto di qualità rispetto alla situazione attuale. Attraverso le offerte progettuali migliorative, Cantello avrà inoltre in dotazione nel proprio parco automezzi un'auto elettrica Renault mod. Zoe, che rappresenterà anche uno strumento di diffusione della cultura orientata alla mobilità sostenibile. Il canone annuo stimato sarà di Euro 131.777,30 + Iva, comprensivo di fornitura energetica, gestione, riqualifica, manutenzione, oneri per la sicurezza, che sarà ulteriormente ridotto grazie al suddetto finanziamento di euro 422.688 che verrà "spalmato" sui canoni. Potremo quindi contare su impianti e servizi di assoluta avanguardia e su un forte risparmio energetico, ad un costo complessivo nettamente inferiore rispetto a quanto spendiamo attualmente per le utenze e per i continui interventi manutentivi su una rete ormai non più adeguata.

Ultimo Natale da sindaco



Non solo Sindaco, ma si è appena chiusa l'esperienza da Presidente della Provincia di Varese. Che esperienza è stata?

La mia nomina nel 2014 a presidente della Provincia di Varese, da parte della maggioranza degli altri 139 sindaci della nostra provincia, è stata un'esperienza entusiasmante e allo stesso tempo impegnativa. Certo, sono felice che la comunità cantellese abbia avuto la possibilità di essere rappresentata anche al di fuori dei confini del comune di Cantello. Ho cercato come sempre di svolgere i miei compiti con la massima serietà. Purtroppo sono arrivato in Provincia in una fase molto difficile e delicata, in un periodo in cui le provincie dovevano essere modificate e tolte dalla Costituzione. Lo Stato non mi ha sicuramente aiutato e neppure Regione Lombardia che era diretta da un governo leghista contrario a venire incontro alle province rette da governi di centrosinistra. Tante cose siamo riusciti a fare con gli altri amministratori: abbiamo proposto ed è stato approvato il piano di rientro da 54 milioni di euro, reso operante il gestore unico del servizio idrico integrato dell'intera provincia, abbiamo fatto interventi nelle scuole e sull'ambiente. E, non ultimo, il potenziamento delle piste ciclabili.

Cosa significa fare l'amministratore oggi, pensando anche a chi verrà dopo?

Credo e sono convinto che un buon amministratore non miri a fare colpi eclatanti, ma a una gestione

seria e oculata della cosa pubblica. Purtroppo oggi vediamo sempre di più che il consenso politico nasce sui «social» tramite annunci roboanti con promesse che non potranno mai essere mantenute. Tendenza che danneggerà soprattutto le generazioni future. Un vero rappresentante delle istituzioni dovrebbe guardare un po' oltre alla punta del proprio naso e dovrebbe svolgere il proprio compito tenendo di risolvere i problemi, ma con un'attenzione particolare al medio-lungo periodo. Fatto questo, oggi, lo Stato Italiano non avrebbe forse un debito pubblico così spaventoso, i conti dell'INPS sarebbero a posto e il nostro territorio non sarebbe deturpato da dissesti idrogeologici ed edifici abusivi.

Quali saranno gli ultimi gli ultimi provvedimenti della Sua Amministrazione?

Negli ultimi mesi del mio mandato alcuni importanti obiettivi di questi anni saranno portati a compimento: la sostituzione dell'intero impianto d'illuminazione del paese grazie al bando regionale, la realizzazione del parcheggio di Gaggiolo sull'altro lato della SP3 che confidiamo di avviare nella prossima primavera, l'impulso alla costruzione della nuova palestra nello spazio acquisito accanto all'area feste e

Mattia Andriolo

Capo redattore
Cantello in Comune

CONTINUA A PAG. 4

ILLUMINAZIONE A LED

EURO 1.408.960,15
COSTO TOTALE DEL PROGETTO

EURO 422.688,05
CONTRIBUTO 30% FONDI REGIONALI
EUROPEI BANDO LUMEN

1.074 PUNTI LUCE
SOSTITUZIONE DEGLI APPARECCHI
TRADIZIONALI CON APPARECCHI
A TECNOLOGIA LED

67%
RIDUZIONE DEL CONSUMO
DI ENERGIA ELETTRICA

PIÙ SICUREZZA
MAGGIOR RESA DEI CORPI ILLUMINANTI

**MENO INQUINAMENTO
LUMINOSO**
MIGLIOR CONCENTRAZIONE DEL FASCIO
LUMINOSO. NIENTE LUCE VERSO L'ALTO

**TELECONTROLLO
E PRONTO INTERVENTO**
24 ORE SU 24 E TUTTO L'ANNO

10 HOT SPOT WI-FI
NEI PUNTI DI MAGGIOR FREQUENTAZIONE
DEL PAESE

4 NUOVE VIDEOCAMERE
IN PIAZZA MONTEGRAPPA
SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA
SCUOLA MATERNA COMUNALE
INGRESSO CIMITERO

**VALORIZZAZIONE DI 12
ARCHITETTURE E
MONUMENTI DEL PAESE**

AUTO ELETTRICA RENAULT ZOE
IN DOTAZIONE AL PARCO AUTO
DEL COMUNE

Lezioni di chitarra
(bambini - ragazzi - adulti)

Corsi privati e a domicilio
(Zona: Cantello / Varese)

Giuliano Siviero
musicista

tel. +39 349. 1688.289
giuliano.siviero@gmail.com

Simone Andriolo, una piazza per te



sinistra
Patrizia Maglia,
moglie di Simone
Andriolo
foto Redazione

Ci sono persone che non si possono e non si vogliono dimenticare: Simone è uno di queste. Sono tanti gli eventi e gli episodi che hanno lasciato un segno a coloro che lo hanno conosciuto. Il suo altruismo, la sua disponibilità, il suo aiutare tutti indiscriminatamente ha lasciato in tutti noi un bellissimo ricordo. Questo “regalo”, per me inaspettato, della nuova piazza intitolata a lui e che mi rende orgogliosissima dell'uomo che ho tanto amato, che amo e che amerò sempre, ne è la dimostrazione. Averlo incontrato ed essere diventata la sua compagna di vita è stato il dono più grande che mi potesse capitare. Diceva che ognuno di noi ha il proprio destino: io sono stata predestinata a lui. Quando ci incontrammo per la prima volta mai più avrei potuto immaginare che il ragazzo che mi trovavo di fronte non era un ragazzo normale ma una persona speciale, sì, era proprio speciale. Ho avuto la fortuna di passare al suo fianco più di metà della mia vita, una vita non priva di difficoltà ma anche con dei bellissimi momenti di gioia e serenità, momenti che cercavamo di assaporare il più possibile. Per me lui non era soltanto un marito, era un amico, un confidente, un fratello maggiore, un compagno di lavoro, a volte anche un datore di lavoro: lui per me era TUTTO.

segue da pag.3

l'opera di allacciamento della fognatura di Cantello mediante un nuovo collettore che farà nascere il nuovo depuratore di Varese. Infine la sostituzione e l'ampiamiento dell'impianto di video sorveglianza del Comune.

Quali sono state invece le cose che più ti hanno reso orgoglioso in questi anni?
Sicuramente il fatto di essere apprezzato dai miei concittadini. E poi le battaglie vinte in campo ambientale, la salvaguardia del Trescali e la vittoria contro il frantoio della discarica svizzera di Gaggiolo.

Com'è cambiata Cantello in questi quasi 10 anni di mandato?
È cambiata in meglio. La tecnologia marcia veloce e si fa fatica a seguirla, ma noi dobbiamo impegnarci per stare al passo. Importantissima l'Arcisate-Stabio. Cantello oggi ha una stazione ferroviaria che la mette in contatto con la vicina Svizzera, Varese, Mal-

Tutto girava intorno a lui, tutto veniva fatto insieme: eravamo una cosa sola. Adesso tutto quello che c'era, per me non c'è più. Lui era la mia forza, la mia guida. Alla sua scomparsa mi sono sentita persa, smarrita e sola, tanto sola. In quel momento tutto è come se mi fosse crollato addosso. Solo il credere in qualcuno al di sopra di noi mi sta aiutando ad andare avanti. Lo stesso credo che ci ha accompagnato ed aiutato ad affrontare con serenità e coraggio il dramma che stavamo vivendo. Quando, nei momenti più bui, gli domandavo cosa avrei fatto senza di lui, mi rispondeva che lui sarebbe sempre stato vicino a me anche se non più fisicamente; anche in quei momenti era lui la mia forza. Ci sono momenti che percepisco la sua presenza, a volte mentre cammino lo sento al mio fianco, e' come se ci fosse un filo invisibile che ci lega e che è sospeso lì nell'aria, quel filo che lega due persone come noi che si sono tanto amate e che nemmeno la morte ha potuto spezzare. Perché “coloro che ci hanno lasciati non sono degli assenti, sono solo degli invisibili”.

Patrizia Maglia
vedova Andriolo

pensa e tutto il mondo. Una battaglia che abbiamo fatto in questi anni con più di cinquanta tavoli insieme agli altri sindaci del territorio. E poi sono contento di esser credo riuscito a fare in modo che il Comune, proprio il Palazzo Comunale, diventasse la casa dei cantellesi. Aperta a richieste ed esigenze di tutti con la massima trasparenza.

Quale augurio vuole fare ai Cantellesi per questo Natale?
L'augurio è quello di ritrovare sempre la serenità nella propria famiglia, con i propri amici nonostante le difficoltà. Il mondo del lavoro ne ha create parecchie, in tante famiglie, con ripercussioni nella vita di tutti i giorni. Vi invito ad essere sempre positivi, a cercare sempre gli aspetti più belli delle nostre giornate. Visto il periodo natalizio e non mi stancherò mai di dirlo, vorrei davvero che Cantello fosse sempre più un paese tollerante. Una società e una comunità sono più forti se coloro che la compongono sono tolleranti, in strada, a scuola sul posto di lavoro, dovunque, con il rispetto per le idee degli altri. Buona Natale e buon anno nuovo.

segue dalla prima

Simone che nel momento del bisogno c'era o arrivava e che nel 2014 quando dopo un violento nubifragio il muro dell'asilo e' crollato non si e' risparmiato per la sua ricostruzione, memore di quel luogo dove da bambino avevo trascorso giorni felici, il suo asilo, l'asilo di tutti noi. Simone che, oltre all'amore e alla gioia di vivere, aveva una vera fede, fede che lo portava a vedere il sole anche nel momento del do-



lore, una fede che gli faceva vedere il lato positivo in tutte le persone e in tutte le situazioni. Chi non lo ricorda vestito da messicano, con il sombrero calato sul volto, in compagnia degli amici e della sua amata cornetta, rallegrare e animare i nostri carnevali, suonando la cuccaraccia? Ognuno di noi ha di lui un ricordo, teniamolo stretto, perchè Simone è, è stato e sarà sempre con noi!

sinistra
Simone Andriolo
foto Redazione

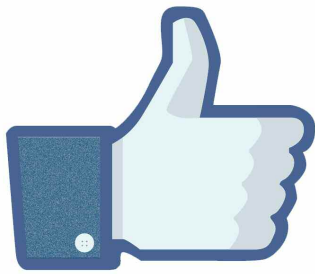
Capolavoro in biblioteca

Quando lo scorso anno, proprio in questi giorni, abbiamo aperto per la prima volta l'ingresso della nuova Biblioteca Comunale Carlo Cocquio, in Via Monastero 7, al sottoscritto, Isa, Giusy Aysha e Giuliano batteva fortissimo il cuore. Dopo anni di idee stimate con cura e programmi basati sulla promozione di Associazioni indirizzate a realizzare un ambizioso progetto culturale, affinché favorissero la collaborazione tra l'attività bibliotecaria ed il nostro eccellente Istituto Comprensivo, ebbene credetemi, la gioia provata nello stilare il bilancio di questo straordinario anno di lavoro non ha davvero prezzo. Per chi, come me, ha la fortuna e l'onere di rappresentare un'Amministrazione Comunale che ha fortemente creduto in ciò che qualche anno fa era solo un bel sogno, calare “freddi” numeri sul piatto della bilancia rappresenta il suntuo di un fantastico 2018, costellato di impagabili soddisfazioni. Perché vedete, cari concittadini, quando certe cifre si raggiungono alla nascita di una gestione, vale a dire quando devi tuffarti per la prima volta in una grande avventura, l'entusiasmo, il terreno fertile e la forte aspettativa dell'utenza favoriscono la crescita di ogni buon seme; ma è quando il livello si eleva, quando le sfide si giocano avendo già messo in cascina grandi numeri da migliorare, che la tenacia e la caparbieta fanno la differenza. Già, perché essere una delle biblioteche più importanti della Provincia, una fra le poche capaci di superare i 10.000 prestiti di documenti annuali, nonostante la nostra popolazione superi di poco le 4500 unità, non soltanto obbliga i gestori a mantenere la tendenza positiva, ma li impegna a cercare e trovare sempre nuove idee e strumenti che amplifichino il proprio patrimonio, rispondendo alle esigenze di un pubblico sempre più numeroso e, lecitamente, dal fine palato. Ed eccoli i numeri, dopo un anno dal trasloco della biblioteca presso l'Antico Cascinale Lombardo, di Via Monastero 7:

- **Una proiezione, ormai pienamente attendibile, di oltre 12.000 volumi prestati;**
- **L'aumento globale del 20%;**
- **L'aumento del 135% rispetto all'inizio gestione del 2009, in cui i prestiti erano poco più di 5000;**

- L'aumento del 35% (ed è il dato che maggiormente ci inorgogliesce) della fascia di documenti prestati alla categoria dei nostri più amati frequentatori, i bambini da 1 a 11 anni. Sì, avete capito bene, proprio il 35%. Ciò significa che l'attività bibliotecaria, durante questo anno magnifico, ha realizzato con lode il compito più rilevante e prestigioso che un ente pubblico culturale possa prefiggersi: la formazione di nuovi lettori e, fidatevi, ce n'è tanto, ma tanto bisogno! Grazie alla fiducia e agli investimenti costantemente messi a disposizione dalla Giunta Comunale e, soprattutto, per merito della grande passione e professionalità che la bibliotecaria Isabella Antico e tutte le collaboratrici e collaboratori, volontari compresi, mettono a disposizione della cittadinanza, i risultati ottenuti, dopo il trasloco presso la nuova sede, sono stati addirittura superiori alle nostre più rosee aspettative. E tutto ciò (consentitemi di togliermi un sassolino dalla scarpa) con buona pace di chi sosteneva che decentrare il servizio bibliotecario avrebbe prodotto un clamoroso buco nell'acqua. Come risposi a suo tempo a questa sterile critica, per nulla costruttiva, fiducioso delle scelte operate e convinto della grande professionalità dello staff bibliotecario, i successi (così come i fallimenti) sono sempre decretati dai numeri e dal consenso: il coraggioso cammino intrapreso, a giudicare sia dall'enorme traguardo conseguito rispetto al 2017, sia dall'entusiastica affluenza di un pubblico in costante aumento, proseguirà sicuramente verso un futuro radioso. In una sola annata d'attività, il

nuovo polo culturale di Via Monastero è altresì divenuto un punto d'incontro per le Associazioni locali, nonché, dopo l'implementazione del nuovo impianto audio-video, un luogo gradito per ospitare concerti, conferenze, manifestazioni, mostre ed altro ancora; inoltre, dopo l'apertura dell'aula studio, l'Antico Cascinale ha catalizzato l'attenzione di molti studenti, che scelgono di prepararsi per gli esami approfittando di un ambiente accogliente e sereno, tanto da spingerci a valutare una valida soluzione per estendere l'orario d'apertura dell'aula oltre quello usuale della biblioteca. Il mio più sentito ringraziamento va quindi a tutti i soggetti che hanno reso possibile trasformare i numeri vincenti da sogno in realtà, a partire dalla Giunta Comunale, che ha sempre creduto alla bontà del progetto, ai collaboratori della biblioteca, fino all'Istituto Comprensivo e alle Associazioni culturali; tutti soggetti fortemente motivati, che hanno collaborato con passione per offrire alla cittadinanza uno splendido connubio tra efficienza e qualità. E infine, un affettuoso e speciale ringraziamento a tutti voi, cari concittadini. Grazie di cuore per avere apprezzato sempre di più le nostre proposte e valorizzato il lavoro d'un gruppo di sognatori di numeri arditi e progetti entusiasmanti. Buon Natale, sereno anno nuovo e... che il profumo e il fruscio delle pagine di un buon libro siano sempre con voi, accompagnando e ritmando le vostre ore più liete.



Stai connesso con il tuo Comune.

Metti “Mi Piace” sulla pagina facebook di Cantello in Comune

Tutti i grazie di LibroAperto

A nome dell'Amministrazione Comunale e, ne sono certo, anche della cittadinanza intera, ringrazio vivamente l'associazione LibroAperto per la donazione fatta recentemente alla Biblioteca Carlo Cocquio, di ben 42 libri nuovissimi e bellissimi, per bambini, in lingua inglese. Questo gesto di generosità, oltre all'importanza educativa intrinseca, rappresenta un raro e straordinario esempio di proficua collaborazione fra Pubblica Amministrazione e associazionismo locale, finalizzata ad arricchire il patrimonio culturale pubblico. Tengo a precisare che questo gradito evento ci ha consentito di velocizzare i tempi di realizzazione di un progetto pianificato dalla nostra bibliotecaria Isabella, già avvalorato dal sottoscritto, quale attività innovativa a partire dal 2019, e rispondente, tra l'altro, alle istanze di molti genitori che frequentano assiduamente l'Antico Cascinale Lombardo. La realizzazione di uno scaffale multilingua, dedicato alla prima fascia d'età, rappresenta un fiore all'occhiello che fa della nostra Biblioteca Carlo Cocquio una pioniera, in questo settore, fra tutte le realtà provinciali. Inoltre, ancora una volta, possiamo dire che la nostra gestione non ha esitato a pren-

dere al volo l'occasione che il Sistema Bibliotecario Valle dei Mulini sta progettando di sostenere. Difatti, a partire dal prossimo anno, il Sistema inizierà a spronare i bibliotecari ad arricchire il proprio patrimonio con documenti in lingua straniera, proiettati ad ampliare gli orizzonti dei nostri piccoli lettori. È quindi gran piacere che mi sento d'affermare che Cantello, anche grazie a LibroAperto, potrà orgogliosamente fregiarsi d'essere un Comune precursore di tale nobile causa. Quindi grazie a tutti voi, associati di LibroAperto, per la preziosa qualità dell'attività che da anni offrite alla cittadinanza. Soprattutto, grazie di cuore per essere sempre pronti, con entusiasmo e passione, a cooperare con la Biblioteca e l'Istituto Comprensivo, sia rispondendo alle molte richieste di collaborazione, sia proponendo idee e progetti finalizzati a rendere la nostra realtà culturale sempre più accattivante e pregiata.

Vittorio Piazza

Cons.comunale con delega alla Cultura, Sport e Tempo Libero

Le pagine di questo informatore comunale mi sembrano il luogo più adatto ad esprimere la soddisfazione e la gratitudine che nutro verso l'Associazione LibroAperto per la lunga e proficua collaborazione instaurata con la Biblioteca comunale. Ad incominciare dal 2014, anno della sua costituzione ufficiale, l'Associazione ha costantemente collaborato con la Biblioteca in svariate attività di promozione della lettura attraverso la realizzazione di eventi di vario genere e rivolti soprattutto ai bambini. Come non dimenticare, però, la messa in scena di veri e propri spettacoli aperti, gratuitamente, a tutta la popolazione, ad iniziare dalla "Paura in torre", passando attraverso Colodi e Dickens, fino ad arrivare ai più recenti "Il Mago di Oz" e "Uno studio in rosso ... in compagnia di Sherlock Holmes"! Dal 2018, anno di trasferimento della Biblioteca presso la nuova sede dell'antico cascinale lombardo, l'Associazione ha saputo adattarsi alla novità, condividendo pienamente l'intento dell'Amministrazione comunale di valorizzare la Biblioteca, avvalendosi dei nuovi spazi a disposizione. Collaborando in armonia, abbiamo



sopra

Un momento di lettura ai bambini

foto Biblioteca

dato vita all'evento di luglio, intitolato "Nel prato della Biblioteca", una lettura dall'argomento arboreo e floreale dove i libri spuntavano come piante, fiori o arbusti dal prato del cortile interno alla Biblioteca, il tutto addolcito dalla merenda gentilmente offerta dall'Associazione. Le richieste dei nostri utenti ci hanno poi spronati all'ideazione dell'iniziativa denominata "I racconti del camino", realizzata all'imbrunire di una serata di ottobre, nella sala camino della Biblioteca e dedicata ai racconti della buona notte. Un numeroso gruppo di bambini, rigorosamente dotati di cuscino e accompagnati da genitori divertiti ed incuriositi, hanno assistito alla lettura espressiva di brani eseguita da lettrici che, per l'occasione, hanno "sfoggiato" i loro migliori pigiami. A conclusione, ci siamo salutati gustando latte e biscotti della buona notte! Le novità non sono ancora finite! Nei giorni scorsi, infatti, abbiamo

avviato l'utilizzo del nuovo scaffale "multilingua" per bambini, realizzato grazie alla generosa donazione, da parte di LibroAperto, di 42 libri in lingua inglese per l'infanzia. Difficilmente, infatti, sarebbe stato possibile per la Biblioteca, che per effettuare gli acquisti deve attenersi alla rigida normativa in vigore sugli appalti, acquisire una simile dotazione di libri comprati direttamente presso un editore inglese! Lo scaffale, unico nel suo genere tra tutte le biblioteche della Provincia di Varese, ha immediatamente riscosso un grande apprezzamento sia da parte degli utenti locali che da quelli a noi collegati attraverso la Rete provinciale. Per tutto questo, dunque, non possiamo che esprimere un grande grazie a LibroAperto con l'augurio di una lunga vita al servizio della cultura, all'interno della comunità.

Isabella Antico

Bibliotecaria



a destra
Camino con i libri donati
foto Biblioteca

ZANZI
Onoranze Funebri
dal 1925

Sale del Commiato

Cantello, P.zza Libertà 11
Tel. 0332.284463
www.ofzanzi.it

Sedi

Varese, Via Dandolo 11 | Varese, Via Guicciardini 10 | Viggiù, Via S. Elia 3



Farmacia VESPERTINO
dei Dott. Francesco e Alessandra Stanchieri



Omeopatia - Fitoterapia - Cosmesi - Veterinaria
Articoli sanitari - Noleggio bilance - Aerosol
Tiralatte - Inalatori - Stampelle - Carrozze
Misurazione colesterolo e glicemia - Trigliceridi
Holter pressorio e cardiaco
Misurazione gratuita della pressione
Test intolleranze alimentari e densità ossea

Piazza Italia, 2
21050 Cantello (VA)
Tel./Fax 0332 417725
farm.vespertino@iol.it

Alpini, sempre con voi



sopra
Adunata degli Alpini
foto Alpini Cantello

Nella memoria storica di ognuno di noi, il 4 novembre ha sempre rappresentato e rappresenta una data importante: la festa delle Forze Armate e la fine della “Grande Guerra” 1915/1918 con l’anniversario della Vittoria. O, come alcuni sostengono, la fine della “IV guerra d’indipendenza “ che ha completato l’Unità D’Italia. Celebriamo quindi e onoriamo le nostre Forze Armate per gli sforzi e l’impegno che ogni giorno dimostrano per la sicurezza e la tutela della nostra bella Italia. Bisogna ricordare che gli Eserciti sono fatti da uomini, da ragazzi , che hanno lasciato il bene più prezioso su tutti i fronti di quella che fu un’esperienza bellica tremenda: circa 6.000.000 i caduti tra le forze alleate e 4.000.000 tra le forze degli imperi centrali. La “Grande Guerra” è stata definita anche la “Guerra di famiglia” poiché, ogni famiglia Italiana poteva essere in apprensione per un figlio un padre un parente che stava combattendo. 651.000 furono i caduti Italiani ed al loro ricordo, in particolare, l’ Associazione Nazionale Alpini ha voluto dedicare un momento di raccoglimento e ricordo, ed ha scelto il 3 novembre. Molti si chiederanno il

motivo di questa data, la ragione è semplice. Gli Alpini hanno voluto ritrovarsi attorno a tutti quei ragazzi in maniera intima e silenziosa. Ed è in quel silenzio che alle ore 19, in contemporanea con tutti i Gruppi Alpini d’ Italia, gli Alpini del Gruppo di Cantello si sono incontrati presso il monumento ai Caduti. Alla presenza del Vice Sindaco Clementino Rivolta , in Piazza Monte Grappa , il silenzio è stato rotto solo dalle parole del nostro Capogruppo S.ten Luigi Colombo che dava lettura del messaggio del Presidente Nazionale dell’ A.N.A. Sebastiano Favero. Una cerimonia semplice, essenziale ma forse è proprio dalle cose semplici che nascono i grandi valori. Ed è dalle cose semplici che il nostro Cappellano Alpino Ten.Colonnello Morandini Don Severino traeva le motivazioni per le sue grandi doti, per la sua immancabile schiettezza e, come molte volte gli dissi, la sua “granitica” simpatia. Ora il Gen. Cantore lo ha voluto tra le sue schiere, è “andato avanti” come diciamo noi Alpini ma certamente il suo ricordo resterà sempre con noi. “Mandi” Don Severino.

Renato Gandolfi
Alpini Cantello

Messaggio del Presidente nazionale degli Alpini Sebastiano Favero

Sono passati cento anni ma per noi Alpini e iscritti all’ ANA il tempo non è passato se non sul calendario. Per noi è come se fosse oggi, fedeli all’impegno preso dai nostri vecchi e soci fondatori ed inciso lì sulla Colonna Mozza dell’Ortigara “per non dimenticare”. È con questo spirito e con questi sentimenti di memoria e di riconoscenza che siamo qui di fronte al monumento che ricorda i nostri Caduti di tutte le guerre e con loro idealmente tutti i Caduti di ogni parte morti nel compimento del loro dovere. Il pensiero va a quei ragazzi e uomini di cento anni fa che hanno dato il meglio di loro stessi, tanti fino al sacrificio estremo della vita, per permettere oggi a noi di vivere in una Italia e in un mondo migliore. Tocca a noi allora saper cogliere appieno il loro messaggio, il loro grido che ci invita e sprona a costruire una società libera ed in pace fatta di persone che sappiano dialogare e condividere con atti di solidarietà i valori che loro ci hanno lasciato. Quei valori come la famiglia, la Patria, il senso del dovere e del sacrificio, l’onestà, la millenaria civiltà cristiana, che oggi sembrano venir meno ma che noi qui, in questo momento, ci impegniamo con forza e decisione a portare avanti per trasmetterli alle giovani generazioni con una promessa e una richiesta che il 4 novembre torni ad essere la festa nazionale per tutti gli italiani, giornata “delle Forze Armate e dell’Unità d’Italia”, a memoria e riconoscenza di tutti quelli che sono “andati avanti” nel compimento del loro dovere.
Viva l’Italia, viva gli Alpini!

4 novembre, cent’anni di memoria

Oggi, a distanza di 100 anni, si celebra ancora quel 4 novembre 1918. Sul piazzale del comune del nostro paese fedeli e presenti come sempre: gli alpini, i ragazzi della scuola secondaria di 1° grado guidati dal professor Pastori, gli amministratori, le associazioni e tanta gente comune. Essere presenti a questa manifestazione è un modo emotivamente forte per commemorare quello che di coraggioso hanno fatto i nostri padri e i nostri nonni, con un senso del dovere veramente grande. Ci siamo un po’ commossi tutti nel sentire suonare i ragazzi delle scuole e anche quando, cantando “Il testamento del capitano” e “La guerra di Piero” presentati dal prof. Pastori, hanno saputo trasmetterci quel messaggio universale di umanità che va oltre le divise. A voi ora le parole del vice sindaco Clementino Rivolta, che hanno aperto la manifestazione. E un grazie ancora grande alla SOMS che offre un momento conviviale al termine del programma. “Sono passati 100 anni da quel 4 novembre 1918, ma cosa possiamo dire della nostra Italia? Sentiamo un grande bisogno di essere rappresentati da persone serie ed one-



sopra
Commemorazione del IV Novembre
foto Redazione

ste, a cui affidare le nostre speranze. I nostri figli devono guardare il domani pieni di aspettative, di ideali, di possibilità di realizzarsi nel mondo del lavoro e della vita sociale. Oggi dobbiamo combattere un’altra guerra, quella dell’egoismo, dell’indifferenza anche in un momento difficile come il nostro, fenomeni negativi intaccano l’etica, la morale e tutti i nostri comportamenti. Cento anni fa, la nazione sentì il bisogno di unirsi e lavorare

insieme per ricostruire l’Italia; oggi la tentazione è di starsene a guardare, delegando ad altri le responsabilità, per poi limitarsi a criticare e a sentenziare. C’è un gran bisogno anche, nel nostro ambito cantellese, in Italia e in Europa di coesione sociale, di consapevolezza, di corresponsabilità. La nostra comunità deve sentirsi aperta al dialogo e al confronto costruttivo, nel pieno rispetto dei diritti e dei doveri, non dimenticando mai che le parole “diritti e doveri” sono strettamente collegate”.

Anna Maria Pintabona
ANPI Cantello

LETTERA DAL CANADA

Alla redazione di “Cantello in Comune”

Con questa mail vorrei ringraziarvi per l'eccellente lavoro che svolgete nel pubblicare "Cantello in Comune". L'ho scoperto solo recentemente, grazie a internet, e mi sono ritrovata a "sfogliarne" le pagine per caso. Il risultato? Un'ondata di memorie: dalla Sagra degli Asparagi" alla "Festa degli Uccelli", dal "Circolino" dove mio papà giocava a carte alla chiesetta di San Lorenzo che verrà, spero presto, restaurata. Mi ha particolarmente colpita un articolo scritto da Franco Baj che parlava di Primo Riva. Me lo ricordo bene "il Primo": modi spicci e linguaggio conciso, quasi secco. Non ero però a conoscenza della sua passione per la scrittura in dialetto. Mi ha divertito moltissimo il suo pezzo "Intelligent o Ignurant" anche perchè "El Nando" me lo ricordo bene: personaggio insolito, vagabondo? Forse, non ho mai capito bene dove abitasse. Tutti dicevano che era un po' pazzo e a noi, ragazzini di un tempo, faceva paura. Primo è riuscito a darne una descrizione così vivida che l'immagine "del Nando" mi è apparsa davanti agli occhi: naso pronunciato, coppola e un fazzoletto annodato al collo, pantaloni sempre sopra la caviglia e non portava mai le calze! Faceva paura ma non ha mai fatto del male a nessuno, cosa importantissima. Vorrei, a questo punto darvi un suggerimento: perché non portare a conoscenza dei Cantellesi che per svariati motivi non vivono più in paese, il vostro periodico comunale? Basterebbe una mail o un messaggio mandato per posta. Un arrivederci a presto (sarò a Cantello per Natale)

Carissima Laura,

che grande piacere ricevere questa sua lettera! È proprio vero, i cantellesi hanno ormai fatto il giro del mondo. Dovunque ti giri, in qualunque angolo della Terra, s’incontrano persone che qui hanno abitato o di qui sono almeno transitati. L’ultima memorabile volta, per quel che mi riguarda, addirittura in Africa, in Zambia, sullo strapiombo delle Cascade Victoria, dove a una coppia di Busto Arsizio è caduto l’occhio sul kway della nostra squadra di calcio riconoscendoci sopra il «paese degli asparagi». Non solo però incontri casuali. Chissà quanti siete là fuori: partiti da Cantello per trovare vita e fortuna in nazioni diverse e paesi lontani. Il nostro giornale parla anche di voi. La storia presente, passata e futura fa parte di un unico filone, di uno stesso, indissolubile intreccio. Il nostro giornale è il giornale di tutti: entrare nelle case di ogni cittadino è una responsabilità, oltre che un servizio fondamentale. È il contatto più forte tra quello che si fa e si decide in comune e la vita vera del paese che ancora oggi, per fortuna, è più ricca che mai. Proprio per questo iniziative, associazioni, eventi, storie...hanno sempre un posto importante tra le nostre pagine. Per non dimenticarci chi siamo stati e per ricordarci chi siamo oggi, tutti insieme. Ci facciamo carico del suo consiglio. Studieremo qualcosa in più per raggiungere tutti. Dove trovarci già, però lo possiamo dire. Siamo su Facebook (@Cantello in comune) e sul sito internet comunale (www.comune.cantello.va.it). Con questi due canali si può accedere al giornale e a tutto quello che viene pubblicato nei quattro numeri annuali. Insomma, noi ci siamo e cerchiamo di essere i più vicino possibile. Buon rientro in Italia e buona Natale!

PS. Noi della redazione vogliamo però lanciarle una sfida. Vorremmo che una volta tornati a Cantello prendeste questo giornale con voi e lo portaste fino in Canada. E una volta rientrati oltre oceano scattaste una bella foto con tutti voi Cantellesi all'estero magari davanti allo skyline di Toronto o Ottawa... Insomma, portateci dall'altra parte del mondo! Vi aspettiamo...

Una Pro Loco «che vive»

Cantello che vive
segue dalla prima

È un incontro con la cittadinanza nel quale vengono proposte persone di spicco di diverse età ed esperienze, che rappresentano importanti riferimenti e modelli da imitare.

Quest'anno la parte centrale dell'evento, su indicazione della apposita commissione, è stata caratterizzata dalla celebrazione del 50o anniversario di fondazione della benemerita Associazione A.V.I.S. Cantello e dalla commemorazione di un donatore degno di particolare encomio, il cav. Angelo Brusa. Di lui è stata ricordata la prima donazione di sangue avvenuta a Firenze nel 1939, direttamente da braccio a braccio, la professionalità, l'altruismo, l'impegno e la carica di vicesindaco da lui onorata a Cantello nel quinquennio 1970 - 1975. L'importanza della manifestazione è stata sottolineata dalla partecipazione di un pubblico numeroso e dalla presenza di personalità tra le quali il sindaco, il vicesindaco, assessori, consiglieri, docenti ed anche il parroco che è riuscito a fare una visita breve ma molto apprezzata.

L'incontro è stato piacevolmente introdotto dalla esecuzione al pianoforte di una sonatina di Friedrich Kuhlau da parte del giovane Lorenzo Corna sotto la guida dell'insegnante di musica, il prof. Fabrizio Pastori. Successivamente i vari momenti dell'evento sono stati caratterizzati da altre sonate magistralmente eseguite al pianoforte da Lorenzo e calorosamente applaudite dal pubblico presente: la bagatella "Per Elisa" di Ludwig van Beethoven, "Kleine Studie" di Robert Schumann ed il "Rondò Alla Turca" di Wolfgang Amadeus Mozart. Il docente ha anche organizzato e diretto una simpatica orchestra formata da un bel gruppo di alunni delle seconde classi della scuola secondaria di primo grado, presenti all'incontro con i loro strumenti musicali.

Dopo un breve intervento introduttivo del presidente della Pro Loco ed il saluto da parte del sindaco, si è passati alla presentazione ed alla premiazione della sig.ra Rosa Rasi che ha compiuto cento anni nello scorso mese di giugno e successivamente dei nostri concittadini che hanno raggiunto il novantesimo anno di età. Questi i loro nomi: Gianfranco Barbieri, Liliana Bergamini, Aristide Bernasconi, Giovanna Bernasconi, Giuseppina Bernasconi, Rodolfina Catella, Maria Assunta Ferrari, Emo Ambrogio Luati, Maria Manara, Ubaldo Maruzzo, Angelina Monga, Filomena Parnigoni, Concetta Rasi sorella minore di Rosa.

E' seguita la commemorazione del 50o anniversario di fondazione di A.V.I.S. Cantello. Il presidente Andrea Baj ha presentato il calendario 2019 dell'Associazione che ne ripercorre la storia. Gli è stato consegnato un pregevole riconoscimento con lo stemma del Comune. Il presidente della Pro Loco, da parte sua, ha voluto ricordare i presidenti che si sono succeduti al timone di

sotto
Momenti delle premiazioni
foto Pro Loco



a sinistra
Momenti delle premiazioni
foto Pro Loco

a destra
Momenti delle premiazioni
foto Pro Loco

A.V.I.S. Cantello, già proclamata dalla stessa Pro Loco "Associazione Benemerita" nel 2003: innanzitutto Angelo Catella, il fondatore e presidente per tre lustri; successivamente Danilo Ghinassi, Matteo Mina, Andrea Baj, Fedele Cantaluppi ed infine ancora Andrea Baj. In questa occasione si è voluto conferire un encomio solenne ad un donatore particolarmente meritevole e la scelta della commissione si è concentrata sul cav. Angelo Brusa (1901 - 1998), un concittadino dalle grandi capacità tecniche, caratterizzato da assiduo impegno e profonda umanità. Lo ha ricordato l'insegnante Silvano Rolandi, membro della commissione, che ne ha ripercorso l'esistenza sottolineando il suo intenso lavoro nell'edilizia, il diploma di Perito Tecnico Edile, la sua attività lavorativa a Firenze presso le Officine Galileo, la sua prima donazione di sangue all'Ospedale Careggi di Firenze, il rientro a Cantello nel 1968, la carica di vicesindaco nell'amministrazione comunale guidata dal dott. Carlo Del Favero nel quinquennio 1970 - 1975. Ed è stato proprio il dott. Del Favero, con il sindaco di Cantello, il presidente della Pro Loco e due dei suoi assessori di quel tempo, Luigi Colombo ed Andreina Ossola, a consegnare all'ing. Emilio Brusa, figlio di Angelo, l'attestato di encomio con medaglia d'oro dedicato a suo padre. L'ing. Brusa, particolarmente emozionato, ha espresso sentiti ringraziamenti.

Sono stati successivamente presentati, uno ad uno, i laureati di

questo ultimo anno. Ognuno ha ricevuto una pergamena che riportava il titolo di laurea conseguito ed una medaglia in argento ed oro finemente incisa. Questi i loro nomi ed i rispettivi corsi di laurea: Carlo Calderini (Architettura), Luca Crestani (Informatica), Lisa Filippi (Architettura d'interni), Martina Franzini (Comunicazione creativa per i beni culturali), Aramis Vincenzi (Architettura), Lavinia Vincenzi (Farmacia). I giovani laureati, calorosamente applauditi, hanno rappresentato per gli alunni presenti un importante riferimento, un esempio da seguire ed uno stimolo a proseguire gli studi.

Ha preso poi la parola la prof.ssa Laura Tintori, anche a nome della dirigente scolastica, che ha posto in risalto il buon clima di collaborazione tra la scuola e la Pro Loco ed ha presentato, con l'utilizzo del video proiettore, il risultato della ricerca proposta ai suoi ragazzi dalla commissione ed avente per tema "Le torri ed i campanili di Cantello". La presentazione, che ha visto il diretto coinvolgimento di parte degli alunni presenti, è risultata particolarmente gradita per l'impegno che traspariva e per il risultato ottenuto. I due docenti e gli alunni hanno ricevuto un sentito ringraziamento dal presidente della Pro Loco, un lungo applauso da parte del pubblico e piccoli omaggi a ricordo della giornata che si è conclusa con un apprezzato buffet preparato dalle valenti collaboratrici dell'Associazione.



Onoranze Funebri

Caliaro s.r.l.

Diurno
Notturmo
Festivo

21050 SALTRIO -VA-

tel. 0332 487753

DISBRIGO PRATICHE - VESTIZIONI - SERVIZI COMPLETI

Giovanni Caliaro cel. 3487674236

Con AVIS basta un click

Fine anno tempo di bilancio delle varie iniziative portate avanti nei mesi scorsi. Due i momenti più importanti.

Il primo è senza dubbio l'intitolazione della sede a due importanti ex presidenti: Angelo Catella e Fedele Cantaluppi. Il 12 maggio scorso ci siamo ritrovati per intitolare la nostra sede (a proposito siamo in via Colodi, dietro l'asilo comunale) a questi due importanti avvisini insieme a parenti, amici, le autorità e i ragazzi delle scuole e ora una targa ricorda a tutti due amici che, gratuitamente, si sono impegnati per far nascere e crescere la nostra associazione.

L'altro importante progetto che è stato portato avanti e quello con le scuole medie. Abbiamo parlato con i ragazzi di seconda di "Cibo Sano". Con l'aiuto di una nutrizionista, abbiamo cercato di spiegare l'importanza di uno stile di vita SANO e di una SANA ALIMENTAZIONE, soprattutto per un dona-



Le attività del corso sarà il seguente:
 • 20-22 incontri
 • Come funziona la macchina fotografica, i vantaggi dell'esposizione in modo manuale
 • Temi: fotografia a scatto e a controllo di tempo
 • Modalità ISO e rapporto tempi diaframma
 • Modalità di esposizione dell'esposizione
 • Introduzione al post-elaborazione e composizione
 • 2° incontro:
 • Fotografia sul campo per analizzare con la pratica gli elementi base della fotografia
 • 3° incontro:
 • Visualizzazione dei risultati non analitici e considerazione sugli scatti dei partecipanti
 • 4° incontro:
 • Post-elaborazione (sintetizzazione degli scatti mediante elaborazione digitale)
 • 5° incontro:
 • Fotografia sul campo per consolidare tutte le tecniche apprese
 • 6° incontro:
 • Visualizzazione e dibattito del portfolio (3 scatti) dei partecipanti

CORSO ORGANIZZATO DA
AVIS
 Cantello
 Data corso:
 • lunedì 28 febbraio
 • lunedì 4 marzo
 • lunedì 11 marzo
 • sabato 16 marzo
 • lunedì 18 marzo
 • lunedì 25 marzo
 • sabato 30 marzo
 • lunedì 5 aprile
 Numero dei partecipanti per un massimo di 10 persone
 dal 1° febbraio al 30

tore. Molto gradita la merenda SANA che ha concluso la mattinata. Per finire l'anno e per prepararci ai prossimi progetti, è stato distribuito il calendario che ci accompagnerà per tutto il 2019. L'argomento, come sicuramente avete avuto modo di vedere, è il prossimo 50° Anniversario di AVIS

Cantello. Ripercorriamo con foto e interviste la nostra bella storia, raccontiamo chi si è impegnato e si sta impegnando per Avis Cantello, chi sono i donatori (nuovi e vecchi) e quali sono le ragioni che li motivano.

Insomma, raccontiamo la nostra "famiglia", i valori, l'impegno e l'importanza di essere tutti insieme e andare avanti.

Il 2019 partirà con un'iniziativa nuova: il corso di fotografia digitale. Trovate tutti i dettagli sul volantino a fianco e, naturalmente, sul nostro calendario.

Seguiteci sulla pagina Facebook per tutte le novità e aggiornamenti e non esitate a scriverci alla mail aviscantello@vigilio.it.

Nicoletta Macchi
 AVIS Cantello

Festa del cioccolato



Vi aspettiamo numerosi

Antonio Bianchi
 Presidente Phoenix

sotto
La Phoenix pallavolo e basket al gran completo
 foto Phoenix



Natale biancorosso



sotto
Angelo e Sauro, i presidenti onorari
 foto Cantello Belfortese

Quanto ci si diverte, il tempo vola. Sembra appena ieri che davamo inizio alla nuova avventura calcistica del nostro paese. Siamo diventati biancorossi, ci siamo colorati con la nuova maglia e i successi non stanno tardando ad arrivare. Il settore giovanile continua la sua galoppata alla rincorsa della "quota 100" che ormai non è più così lontana e la prima squadra si è buttata alla ricerca di nuove certezze con l'arrivo fresco, fresco del neo allenatore Antonio Criscimanni. Uno che quella maglia biancorossa l'ha indossata davvero, in campo, fino alla serie A, quella del Varese. Il segreto sta sempre nella famiglia. I grandi che aiutano i più giovani e i giovani che insegnano ai più piccoli. In cima, in cima ci sono loro: Sauro Riva e Angelo Santoro. I nostri presidenti «onorari». I pilastri su cui da praticamente sempre si fonda la nostra passione calcistica che per qualcuno è nata proprio sul nostro

campo di casa. Ne hanno viste tante, hanno segnato chilometri e chilometri di linee, ma sembrano non essere mai stanchi. Saranno anche loro i protagonisti del nostro Natale con la classica tombolata del 26 dicembre presso la palestra comunale. Una serata in compagnia con tanti premi per smaltire un po' le feste e per mettersi in tasca qualcosa di nuovo. Intanto vi facciamo gli auguri. Un Buon Natale a tutti i nostri iscritti e tifosi e alle loro famiglie, per il buon anno ci vediamo il 26! Auguri!

Mattia Andriolo
 Cantello Belfortese



La festa del cioccolato non smette mai di stupire. Ennesimo successo per la festa più dolce di Cantello che nel tiepido autunno di quest'anno ha incantato grandi e golosi piccini. Lo zampino, come sempre, quello di URCA.

A scuola di progetti

La Giunta Comunale ha approvato importanti finanziamenti a favore dell'Istituto Comprensivo di Cantello per sostenere numerosi progetti integrativi nell'ambito del "Diritto allo Studio" per l'anno scolastico 2018-19. La richiesta presentata dal Consiglio d'Istituto è stata prontamente ed integralmente recepita dall'Amministrazione Comunale, in quanto rappresenta un notevole valore aggiunto alla qualità delle nostre scuole ed alla crescita dei nostri ragazzi. L'importo complessivamente stanziato è di euro 14.230 e si estende in diversi settori d'intervento e riguarda tutte le scuole dell'I.C. (Scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria). Sono previsti euro 3.000 per acquisto materiale informatico e manutenzione LIM, finalizzati ad accrescere ulteriormente la dotazione tecnologica dell'Istituto, un elemento sempre più determinante nella formazione scolastica. Numerosi ed articolati sono i progetti integrativi proposti, che spaziano in diverse aree (cultura, sviluppo degli apprendimenti, educazione alla salute, educazione alla cittadinanza). Tra questi segnaliamo: il progetto "Orientamento", per affrontare con consapevolezza le scelte di vita scolastiche e professionali; la Pratica Sportiva, attraverso il centro scolastico sportivo; il progetto "Arte" e il progetto "Inglese" alla scuola primaria; il corso di lingua tedesca; gli incontri con la matematica; il Consiglio Comunale dei Ragazzi; il progetto "Il primo mera-

viglioso spettacolo" patrocinato da Amnesty International e sostenuto da Unicef. Particolarmente interessanti il Progetto Screening DSA, che con una specifica metodologia di rilevazione consente di riconoscere e predire il disturbo della dislessia, e lo sportello psicopedagogico, un'iniziativa molto qualificante di cui parliamo in modo più approfondito in altra parte del giornale. Infine la novità del progetto "Coro - giovani - Cantello" che si propone di coinvolgere in attività corale e strumentale anche gli studenti che hanno terminato la Scuola Secondaria di 1° grado con l'intento di proseguire l'esperienza musicale maturata negli anni precedenti. Come potete notare, si tratta di un programma davvero interessante e di alto livello, che rappresenta un ulteriore salto di qualità delle scuole di Cantello, che hanno visto crescere nel tempo l'apprezzamento di famiglie e studenti. Noi siamo fermamente convinti che la cultura e l'istruzione rappresentano dei cardini fondamentali per la crescita della nostra comunità, perciò il sostegno alla nostra scuola pubblica deve costituire un elemento qualificante di ogni amministrazione locale. Per questo motivo saremo sempre in prima linea per sostenere e valorizzare il nostro Istituto Comprensivo e per venire incontro alle esigenze del mondo scolastico.

Alessandro Casartelli
Assessore al Bilancio,
Tributi, Commercio

Grazie festa dell'Albero

Il Circolo Legambiente "Olimpio Cocquio" di Cantello ringrazia di cuore tutti coloro che hanno partecipato alla Festa dell'Albero 2018 Presso il parco "Giovanni Paolo II" nella mattinata fredda e uggiosa di sabato 24 novembre. Grazie agli alunni delle classi prime della scuola secondaria di 1° grado e ai docenti prof.ssa Ravasi, prof. Pastori e prof.ssa Vazzoler che hanno accompagnato i ragazzi con musica e canti. Grazie ai bimbi grandi della scuola dell'infanzia "Parco 1° Maggio" che hanno realizzato un bellissimo cartellone che rappresenta l'Albero dei Diritti dei Bambini per ricordare a tutti che "un bambino e un albero hanno bisogno del giusto nutrimento e di cure per crescere sani e sviluppare le loro potenzialità". Grazie a Francesco Crespiatico per aver fornito l'albero che è stato piantato, un Malus Professor Sprenger, piccolo arbusto deciduo e rustico, che in primavera presenta una deliziosa e abbondante fioritura bianca seguita da una generosa fruttificazione con grappoli di piccole mele color arancio. Grazie agli amici Massimo e Graziella Brugnoli che hanno regalato ai partecipanti una golosa merenda: due alberi sorridenti di pan brioche e Nutella.

Grazie all'associazione URCA per il prestito dei gazebo. Grazie all'Amministrazione Comunale per la partecipazione all'evento. Arrivederci all'anno prossimo!

Massimo Fiora
Legambiente

sotto
Dolce a forma d'albero
foto Legambiente



Lo sportello psicologico

Tra i numerosi progetti e corsi integrativi dell'Istituto Comprensivo di Cantello (vedi articolo in altra parte del giornale), vogliamo porre in particolare evidenza l'attivazione dello "Sportello di ascolto psicologico per genitori della scuola primaria e secondaria". L'iniziativa rientra in un progetto più ampio che prevede diverse attività (tra cui lo screening per i disturbi specifici dell'apprendimento nelle classi seconde e terze primaria) e si prefigge la promozione del benessere scolastico di tutti gli attori attivi nella scuola. Lo sportello sarà curato dalla d.ssa Giuseppina Bobbio, che aveva già iniziato lo scorso anno la collaborazione con la nostra scuola. L'intervento della psicologa offre la possibilità di avere nell'istituto uno spazio di ascolto, confronto e dialogo, nel quale i genitori e gli insegnanti potranno, in forma del tutto riservata, portare dubbi, perplessità, problematiche relazionali incontrate nel loro ruolo di educatori. Si precisa che la psicologa non farà diagnosi, ma cercherà di aiutare genitori ed insegnanti a individuare eventuali problemi e possibili soluzioni.

CALENDARIO per i genitori della scuola peimaria e secondaria

2018
19 dicembre

2019
9 gennaio
23 gennaio
6 febbraio
20 febbraio
6 marzo
20 marzo
3 aprile
17 aprile
8 maggio
22 maggio

Lo sportello era già attivo nello scorso anno scolastico per la scuola Primaria ed ha avuto un ottimo riscontro. Da quest'anno viene esteso anche alla scuola Seconda-

ria, permettendo così un accesso più ampio da parte della nostra popolazione scolastica. Lo sportello ha iniziato l'attività il 7 novembre e sarà aperto il mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 15,30 con frequenza quindicinale (vedi calendario sotto riportato).

Per fissare un appuntamento è possibile inviare una mail a: **sportelloascoltocantello@gmail.com** oppure contattare la segreteria della scuola al numero 0332 417845. Si tratta di un'iniziativa davvero molto qualificante, che contraddistingue ulteriormente l'offerta scolastica cantellese, e che abbiamo il piacere di segnalare e mettere a disposizione delle famiglie.

Alessandro Casartelli
Assessore al Bilancio,
Tributi, Commercio

Ferrovia Valmorea, pronti al decollo



è già in funzione il prestigioso complesso di Biasca, con i suoi impianti ferroviari d'epoca e i fabbricati in pietra del primo '900, ai piedi della cascata Santa Petronilla. Già oggi costituisce un punto di riferimento come sito espositivo di veicoli ferroviari storici svizzeri e come location per mostre ed eventi, riguardanti la mobilità di ieri, oggi e domani sull'asse del Gottardo, dalla diligenza a cavalli alle auto ibride ed elettriche. Informazioni sono reperibili sul nuovo sito web: <https://www.clubsangottardo.ch/>. Prosegue di pari passo l'attività di restauro e adeguamento funzionale delle locomotive a vapore e delle carrozze storiche della Ferrovia del Gottardo (GotthardBahn) così che, non appena sarà possibile tornare a viaggiare sulla Valmorea, si potrà riprendere con i viaggi speciali su convogli di oltre cento anni di età, con partenza nella nostra valle del Lanza per raggiungere, con modalità ed emozioni di altri tempi, le località svizzere famose, passando sulla vecchia linea del Gottardo, resa libera dalla recente messa in

esercizio del tunnel Alp Transit. Ci sarà anche la possibilità, già sperimentata nel passato, di inserire la Ferrovia Valmorea nella rete dei treni rievocativi della Svizzera e dell'Europa centrale e dare così nuovo impulso alla promozione del nostro patrimonio turistico, enogastronomico e ambientale. Come si vede, ci sono tutte le premesse per poter guardare con fiducia al nuovo anno che arriva; chiediamo all'amministrazione comunale di compiere ogni sforzo e insistere presso i competenti Organi regionali, insieme con gli altri Comuni interessati, affinché vengano affrontati e risolti celermente tutti i problemi e si possa ridare vita a quello che consideriamo un sistema ferroviario turistico di importanza internazionale e un patrimonio storico speciale e unico.

Peppino Riva
Associazione
Ferrovia Valmorea

L'altra campana

Cari Concittadini, al momento in cui leggerete questo articolo mancheranno circa cinque mesi alle elezioni amministrative e alla conclusione del secondo mandato dell'Amministrazione Vincenzi. È pertanto lecito ed opportuno da parte nostra provare a tracciare un primo bilancio di questi cinque anni e lo facciamo non tanto partendo dalle nostre idee e punti di vista che, inevitabilmente, risulterebbero parziali e unilaterali ma a partire da una rilettura del Programma con cui l'attuale Amministrazione vinse le elezioni nel 2014. Ci limiteremo quindi a riportare alcuni punti qualificanti del suddetto programma con qualche breve commento, lasciando invece a ciascun cittadino la valutazione nel merito.

• *Riqualificazione urbana delle piazze Europa, Italia, Libertà (a Cantello), Manzoni (a Lugurmo), Comolli e Dogana (a Gaggiolo)*

• *Rotatoria sulla via Lugano all'innesto con la strada per Rodero*

• *Riduzione dei costi del servizio di rifiuti (è invece notizia fresca di fine novembre quella di una variazione di bilancio resasi necessaria per mag-*

giori spese legate al relativo aumento dei costi)

• *Riqualificazione e ripristino del decoro della piazzola ecologica di via Lugano*

• *Sistemazione marciapiedi e asfaltature strade (ad onor del vero qualcosa è stato fatto, ma ancora troppo poco rispetto alle effettive necessità)*

• *Riqualificazione dell'area mercato per renderla più accogliente e funzionale e contestuale adozione di provvedimenti per il miglioramento del traffico*

• *Allargamento di via A. Volta*

• *Copertura tribune del campo sportivo*

• *Rete "wifi-free" nei parchi e aree pubbliche*

• *Nuovo impianto di videosorveglianza*

• *Misure di potenziamento, sostegno e valorizzazione degli esercizi di vicinato (non ci pare che tale intenzione abbia dato i frutti sperati anzi: a Cantello abbiamo assistito ad una girandola di*

aperture e chiusure di attività commerciali, a Lugurmo il centro storico è rimasto desolatamente abbandonato mentre a Gaggiolo è in avanzata stato di realizzazione un nuovo centro di grande distribuzione).

Può darsi che nel rush finale e pre-elettorale l'Amministrazione riesca a dare attuazione a qualcuno dei punti sopraelencati ma appare altamente improbabile che ciò che non è stato fatto in cinque anni possa essere realizzato in cinque mesi. In conclusione vogliamo dar conto di una dimensione dell'azione amministrativa decisamente in controtendenza rispetto a quanto sin qui descritto. Ci riferiamo all'edilizia privata ove, a fronte di un Programma elettorale alquanto scarno in materia, abbiamo assistito ad una massiccia edificazione del territorio (e per favore non ci si venga a dire che sarebbe tutta colpa del vecchio PGT varato dalle precedenti amministrazioni perché in 10 anni ci sarebbero stati tutti i presupposti, il tempo e le occasioni per dare un'impostazione diversa al Piano di Governo del Territorio, ma al contrario – come confermato dall'ultima Variante dello scorso aprile – si è preferito puntare molto sull'edificazione anche permet-

tendo interventi alquanto discutibili da un punto di vista urbanistico). Anche i dati dell'anagrafe sottolineano un tale andamento, basti pensare che dal 2012 ad oggi la popolazione, al netto delle dinamiche di immigrazione-emigrazione e del saldo negativo nascite-morti, è aumentata di ben 200 unità arrivando a 4747 abitanti al 31/12/2017 che, per un paese da sempre attestato sui 4.400 – 4.500 residenti, rappresenta un incremento davvero considerevole.

Inoltre questa politica urbanistica rischia, a nostro parere, di provocare nel corso dei prossimi anni un surplus di offerta nel settore residenziale rispetto alla domanda con le conseguenze che ben si possono immaginare: una stagnazione del mercato con relativa diminuzione del valore degli immobili esistenti e con ripercussioni per l'occupazione nel settore edilizio.

Ci congediamo esprimendovi il nostro migliore augurio per le festività natalizie e dandovi appuntamento al prossimo anno.

**Marcello Soprani
Giorgio Sali
Federico Guerriero
Manuel Valenzano**

In cammino verso un paese normale

L'anno che sta per concludersi ha segnato una svolta nella nostra storia. Gli effetti del referendum per l'autonomia del 22 ottobre 2017 e in seguito il voto alle elezioni politiche e regionali del 4 marzo 2018, hanno praticamente ribaltato un intero sistema decrepito, per dare la parola al popolo italiano in generale e lombardo in particolare. La Lombardia, infatti, ha preso finalmente coscienza del suo ruolo di locomotiva europea e si sta avviando sulla via, ormai chiaramente delineata, dell'autonomia amministrativa e gestionale. Ovviamente, il cammino non è semplice né breve: si tratta di smantellare tutto un apparato legislativo e burocratico romanocentrico, consolidato e incancrenito in 150 anni di famelica dominazione italiana. I 23 tavoli di confronto sono al lavoro per districare la matassa e, questa volta, la volontà popolare, chiaramente espressa, ha rotto un muro che sembrava inattaccabile: quello della rabbiosa volontà dello stato centrale di farsi mantenere da noi. Dopo anni di lotte e di sacrifici, la Lega è riuscita a imporsi, non solo in Lombardia ma anche a Roma, dove serve un Parlamento e un Governo stabili, con cui si possa trattare in

modo concreto la devoluzione delle varie attribuzioni e approvare i relativi decreti. Tutto questo non viene riportato dai media nazionali, un po' perché non fa più notizia, essendo ormai una cosa normale, e un po' perché le "firme" che vanno per la maggiore sono troppo occupate a parlare di Spread, di Manovra, di Commissione Europea, di Roma Capitale in rovina. Non parlano quasi più nemmeno di Sbarchi, di Onlus e di Accoglienza, visto che stiamo sistemando anche quelli e, invece cominciano timidamente a parlare di ordine pubblico, di rimpatri, di interventi incisivi contro piccola e grande criminalità, anche con l'impegno dell'esercito. Dovrà anche imparare, la stampa "libera", a occuparsi di statistiche regionali: scoprirà così che il quadro economico e sociale "italiano" si presenta deteriorato perché è la media aritmetica fra quello lombardo e gli altri; quando si riporta il quadro del PIL complessivo, ad esempio, si ha una situazione critica perché alcune regioni (non si può dire quali) forniscono, quando lo fanno, dei dati catastrofici, in qualche caso addirittura "stimati", visto che fatture e scritture contabili sono, laggiù, un optional poco praticato e spesso sco-

nosciuto e ci sono punte di evasione di IVA stratosferiche. Capita ancora di vedere, anche se si stenta a credere, situazioni anche molto estese di sistemi di lavoro dal sapore medioevale: caporalato, baronie, servi della gleba, schiavitù, aziende che esistono solo sulla carta, altre che esistono realmente ma ignorano ogni tipo di carta o documento. Con l'autonomia, ogni regione si paga le proprie spese e le proprie assistenze, sia pure con aiuti perequativi ma con risorse proprie, con ferree regole di controllo degli sprechi e con un sistema fiscale, come la Flat tax, semplice e di facile applicazione e riscossione, con cui si paga di meno ma si paga tutti, nessuno escluso e non ci vuole un esercito di esattori, essi stessi costosi, per affrontare una montagna di contenziosi, dal dubbio esito e dalla durata infinita. Se la Regione Siciliana vuole tenersi i suoi 2 Parlamenti, lo faccia pure, ma pagano i siciliani, se sono d'accordo. Ecco perché la Lega ha avuto successo anche al Sud e il consenso continua a crescere: perché il sistema che proponiamo valorizza le risorse di ogni regione, responsabilizza gli amministratori regionali, chiarifica e razionalizza i bilanci, rendendo "normale" il bilancio nazionale e attendibili i dati

statistici con cui ci presentiamo in Europa. Ecco, dunque, la rivoluzione che Salvini sta attuando, con l'obiettivo di far diventare l'Italia un Paese "normale"; l'hanno capito in molti, anche a Cantello, salvo alcune eccezioni: l'attuale amministrazione, ad esempio, che ha votato per 2 volte contro l'autonomia lombarda e, ancora, i residuati dell'antico PD che, secondo il loro inveterato costume, non sanno far altro che ripetere i vuoti ritornelli letti sui Fogli d'ordini del Comitato centrale.

Cari concittadini, buone feste e buon anno 2019. Se quello attuale è stato un anno di svolta, quello che sta per cominciare sarà un anno brillante e dipende anche da noi tutti: ci saranno le elezioni comunali e quelle europee, cioè una consultazione da una dimensione locale a un orizzonte continentale; abbiamo già dimostrato in che modo essere protagonisti col voto per far sì che il cammino verso la libertà e l'autonomia continui più franco, spedito e sicuro.

Peppino Riva

Decreto insicurezza

Dopo la fiducia per il Decreto Genova, a neanche un mese di distanza, il Governo ha deciso di porre un'altra anche per il cosiddetto "DI Salvini", a firma del Ministro degli Interni e segretario della Lega, al fine di impedire al parlamento una reale discussione su tale decreto. Con il silenzio totale sulla vicenda da parte del Movimento 5 Stelle, il decreto è stato votato ed è subito diventato legge, non dando al Parlamento la possibilità di discutere sui punti più controversi. Infatti, in aula e in commissione non sono stati discussi i più di seicento emendamenti presentati dall'opposizione, e i pochi emendamenti presentati dal Movimento 5 Stelle sono stati ritirati. Il DI Sicurezza, questo è il suo vero nome, contiene una serie di norme che propongono in modo propagandistico di riportare sicurezza tra i cittadini, ma che in realtà non faranno altro che aumentare le paure dei cittadini aumentando il numero di immigrati irregolari presenti sul territorio. È un decreto antiumanitario che va

a colpire ancora una volta i poveri e gli emarginati, non apportando alcun beneficio alla nostra società. Il punto sicuramente più controverso è l'abolizione della protezione umanitaria; fino ad oggi poteva essere concesso un permesso di soggiorno ai cittadini stranieri che presentavano seri motivi in particolare di carattere umanitario, oppure alle persone che fuggivano da emergenze come conflitti, disastri naturali o altri eventi di particolare gravità in paesi non appartenenti all'Unione Europea. La protezione umanitaria era riconosciuta anche a cittadini stranieri che sarebbero andati incontro a persecuzione nel loro paese o che fossero stati vittima di sfruttamento lavorativo o di tratta. Le domande di protezione umanitaria sono state 130mila nel 2017 ma solo il 25% di esse è stata accettata. Non si capisce come mai si è deciso di approvare un testo così disumano quando in realtà non c'era alcuna emergenza insostenibile ed a differenza di ciò che dice il ministro Di Maio, ovvero che solo l'Italia ri-

conosceva questo diritto, poiché in realtà sono più di 20 i paesi in Europa che ammettono la protezione umanitaria. Viene introdotta anche la possibilità di espellere i richiedenti asilo che abbiano commesso alcuni tipi di reati, anche solo con una condanna di primo grado, senza una sentenza definitiva come impone la legge italiana per tutti i tipi di processi. Viene ridisegnato anche il sistema dello SPRAR il Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (gestito con i Comuni), esempio virtuoso e funzionante di integrazione, esportato anche in altri paesi del mondo: vi avranno accesso solo chi ha già la protezione internazionale e i minori stranieri non accompagnati. Questo sistema aiuta i migranti ad integrarsi, ad imparare l'italiano, ad apprendere un lavoro. Senza più protezione umanitaria molti richiedenti asilo non potranno più essere ospitati nei centri di accoglienza e dovranno pertanto accontentarsi di vivere per strada, e non potranno nemmeno più cercare un lavoro. Tutto ciò creerà

solo più emarginazione e aumenterà il senso di insicurezza nelle nostre città, andando ad aumentare il numero di irregolari che dovranno cercare altre maniere per poter sopravvivere. Tutto ciò al solo scopo di continuare a fare campagna elettorale permanente sfruttando le paure delle persone. Come al solito si cerca di evitare i problemi, colpendo i poveri invece della povertà, andandosela a prendere con i più deboli ed emarginandoli. Ma noi non ci gireremo dall'altra parte perché sappiamo che si può essere meglio di così. "Ero straniero e mi avete accolto" diceva qualcuno. Noi saremo sempre per aiutare i più deboli e i più emarginati. Non ci gireremo dall'altra parte.

**Davide Mina
Carlo Bianchi**

Il Giornale dei Ragazzi

Camilla e la fobia della Befana

Un anno terminava ed il nuovo si faceva largo carico di speranze e buoni propositi. Come previsto dalla tradizione, a gennaio si stilano nuovi progetti: dalle piccole cose quotidiane come mangiare meno dolci e praticare più sport, aiutare la mamma ed essere più gentili coi nonni, ai grandi progetti come la scuola superiore da frequentare, cambi città, scelta della professione per la vita. I cantellesi seguivano questa usanza e se ne vantavano appena ce n'era occasione, tranne la piccola Camilla che aveva deciso di rimandare questi pensieri alla seconda metà del mese. Si perché per lei la prima settimana dell'anno era speciale: la ditta della madre chiudeva per qualche giorno e finalmente la bimba poteva godersi appieno la sua compagnia. Era bello svegliarsi e fare colazione insieme, magari concedendosi qualche dolce avanzato dai festeggiamenti di Natale e Capodanno; seguiva poi qualche coccola e subito a lavarsi, vestirsi e sistemare i capelli. La mamma adorava vedere la figlia con il viso scoperto, così spesso racchiudeva ordinatamente i suoi boccoli in una morbida treccia, una vaporosa coda di cavallo o con qualche fermaglio da vera signorinella. La bambina era felice di trascorrere del tempo con lei e si divertiva ad aiutarla coi mestieri, nel preparare i pasti e a farle da segretaria rispondendo prontamente al telefono ogni volta che squillava.

Quando le giornate sono piacevoli, il tempo vola e le vacanze della donna stavano quasi per giungere al termine. Restava tuttavia ancora qualcosa da festeggiare prima di tornare alla solita routine: l'Epifania.

A casa di Camilla i genitori erano soliti invitare nonni, zii e cugini per godersi un ricco pranzo tutti insieme (quasi non si fosse mangiato abbastanza durante le festività precedenti). Il menù variava di volta in volta, ma ciò che non poteva mai mancare per concludere in bellezza erano i golosissimi e super fragranti cammelli di sfoglia che la madre prenotava con diversi giorni di anticipo presso la Cooperativa del paese: Grazia e Luciano sfornavano i migliori dolcetti della Befana di tutta la provincia, e bimbi ed adulti ne andavano ghiotti.

Qualcosa però turbava Cami, che, al contrario dei suoi coetanei, non riusciva proprio ad apprezzare la Befana. O meglio, i festeggiamenti la divertivano: la messa della mattina nella luminosa chiesa di S. Pietro e Paolo che ricordava l'arrivo dei Magi alla capanna, il mezzogiorno in famiglia tra risate ed ottimo cibo, il pomeriggio in compagnia tra giochi a carte e racconti di ciascuno. Ma la notte che precedeva il 6 gennaio la terrorizzava, dato che la fanciulla aveva una paura folle della vecchina dal naso aquilino. Non capiva come mai un'anziana che visitava tutti i bambini del mondo, doveva minacciarli di portare loro del carbone (cosa

che il fratello più grande le ricordava in continuazione). Sarebbe toccato a lei riceverlo quest'anno?

La tanto temuta sera che precedeva l'Epifania arrivò. La nostra fifona aveva preparato accuratamente la propria calza, decorandola con nastri e fiocchetti, ma non riusciva a scendere in

taverna per appendere al camino poiché le gambe le tremavano dalla paura. Il papà, per darle coraggio, la accompagnò e la aiutò a posizionare la calza.

La mattina seguente la stessa era piena di caramelle, cioccolatini a forma di soldo e rotelle di liquirizia; sul fondo poi vi era un biglietto... firmato dalla Befana in persona.

"Cara Camilla, non devi avere timore di me perché sei tanto giudiziosa. Purtroppo però non tutti i fanciulli sono così: alcuni mancano di rispetto ai genitori, feriscono le maestre e sono terribilmente viziosi.

È per questo motivo che ho iniziato a portare il

carbone a coloro che di certo non avevano bisogno né si meritavano i miei dolci. Non mi piace

che voi piccoli pensiate che tutto sia dovuto e vorrei riportare un po' di disciplina tra queste giovani generazioni, purtroppo sempre più spesso maleducate.

Quindi, se rimarrai sempre la brava biondina che sei, non dovrai mai temermi ed

avrà sempre un posto speciale nel mio cuore.

Con affetto

La Befana".

E fu così che Camilla non temette più la Befana. Da quel momento iniziò ad aspettare l'Epifania con ansia (questa volta un'ansia positiva), e decise che ogni anno avrebbe preparato un dono da lasciare vicino alla sua calza.

Tutte le volte che la piccina ripensava alla lettera esclusiva e magica che l'anziana aveva scritto proprio a lei, il suo cuoricino batteva forte per la gioia.

martina

Michela Paolino
Redazione Cantello In Comune

NUMERI PUBBLICA UTILITÀ

Ente	Contatto
Comune (tel / fax)	0332/419 111 / 0332/418 508
Biblioteca	0332/418 630
Scuola secondaria (media inf.) (tel./fax)	0332/417 845 - 0332/415 633
Scuola primaria (elementare)	0332/417 835
Scuola dell'infanzia "Parco 1°Maggio"	0332/417 715
Scuola dell'infanzia "G. Parenti"	0332/417 276
Asilo nido "Primo Nido"	0332/414 028
Centro anziani	0332/418 636
Ufficio parrocchiale	0332/417 764
Enel (segnalazione guasti)	803.500
Acquedotto	0332/290 223
Utenze	0332/290 239
Guasti	0332/335 035
Metano (pronto intervento 2i Rete Gas)	800 901 313
Nettezza urbana	0332/290 303
Carabinieri (stazione di Viggiù)	0332/486 101
NUMERO UNICO EMERGENZE	112
Polizia municipale Cantello	0332/419 124
	348/828 8152 / 349/831 3009
Croce Rossa	0332/281 000
SOS Malnate	0332/428 555
Guardia medica	0332/917 073
Protezione civile / servizio disinfestazione	347/501 4050
Guardie venatorie Cantello	349/059 0898 / 347/488 7405
Ass. Ausser Filo d'argento	0332/419 123
RSA Ist. Palazzolo "Casa San Giuseppe"	0332/419 511
Servizio Accalappiacani di Varese	0332/277 111

ORARI UFFICI COMUNALI

Ufficio	Giorni	Orario
Anagrafe (0332.419 100) <i>anagrafe@comune.cantello.va.it</i>	LUN MAR MER/GIO/VEN/SAB	10.00 / 12.30 16.00 / 18.00 10.00 / 12.30
Ufficio tributi (0332.419 126) <i>tributi@comune.cantello.va.it</i>	MAR GIO/SAB	16.00 / 18.00 10.00 / 12.30
Ufficio tecnico (0332.419 121) <i>lavoripubblici@comune.cantello.va.it</i>	MAR GIO/SAB	16.00 / 18.00 10.00 / 12.30
Segreteria Carta sconto (0332.419 128) <i>segreteria@comune.cantello.va.it</i>	MAR GIO SAB MATTINA	16.00 / 18.00 10.00 / 12.30 su app.
Polizia locale (0332.419 124) <i>responsabile.pl@comune.cantello.va.it</i>	MAR GIO/SAB	17.00 / 18.00 10.30 / 12.30
Servizi sociali (0332.419 125) <i>servizisociali@comune.cantello.va.it</i>	MAR GIO SAB MATTINA	16.00 / 18.00 10.00 / 12.30 su app.
Biblioteca (0332.418.630) <i>biblioteca@com une.cantello.va.it</i>	MAR/GIO VEN SAB	14.00 / 18.00 10.00 / 12.30 09.00 / 12.30
Protezione civile (347.501 4050) <i>info@protezionecivilecantello.it</i>	MAR POMERIGGIO SAB	su app. 10.00 / 12.30

ORARI

Sante Messe <i>PRE-FESTIVI</i> Chiesa Parrocchiale <i>FESTIVI</i> Chiesa Parrocchiale Chiesa San Giuseppe (Cantello) Chiesa San Giorgio (Ligurno)	Orario ore 18.30 ore 10.30 / 18.00 ore 09.30 ore 08.30
Cimitero <i>ORA SOLARE</i> <i>ORA LEGALE</i>	Orario dalle 07.30 alle 18.00 dalle 07.00 alle 21.00
Discarica (Via Lugano) <i>DAL 1°MAGGIO AL 31 OTTOBRE</i> LUN / MER MAR / GIO VEN SAB	Orario dalle 14.00 alle 18.00 dalle 08.30 alle 11.30 dalle 14.00 alle 18.30 dalle 08.30 alle 11.30 dalle 14.00 alle 18.00
<i>DAL 1°NOVEMBRE AL 30 APRILE</i> LUN / MER MAR / GIO VEN SAB	dalle 14.00 alle 17.00 dalle 08.30 alle 12.00 dalle 14.00 alle 17.00 dalle 08.30 alle 12.00 dalle 14.00 alle 18.00

MEDICI DI BASE

Medico Baj Ambrogio <i>Via Milano, 18 - Cantello</i> <i>tel. 0332/418361 - ambrogio.baj@crs.lombardia.it</i>	Giorni LUN/MER/VEN MAR/GIO	Orario 16.30 / 19.00 10.00 / 12.00
Sinapi Dario <i>Via Milano, 18 - Cantello</i> <i>tel. 335/224305</i> <i>(per app. e ricette 08.30/09.30 - 333/4239425)</i> <i>dario.sinapi@crs.lombardia.it</i>	LUN/MER MAR/GIO VEN	16.00 / 19.00* 09.00 / 11.30 - 11.30 / 12.30* 14.30 / 16.30*
Zanzi Laura <i>Via Milano, 18 - Cantello</i> <i>tel. 0332/488750</i> <i>(per app. 08.00/08.40 - 347/2945747)</i> <i>laura.zanzi@crs.lombardia.it</i>	LUN/MER MAR/GIO VEN	09.00 / 13.00* 16.00 / 18.00* - 18.00 / 19.30 09.00 / 12.30*
Premoli Carlo <i>Via Roma, 3 - Cantello</i> <i>tel. 338/3990749</i>	LUN MAR MER GIO VEN	10.00 / 12.00 17.00 / 19.00* 16.30 / 18.30 10.00 / 12.00* 15.30 / 17.30*
Studio pediatrico Andreoletti <i>Via Fornaci, 30 Besano - tel. 0332/917064 - 0332/917483</i> <i>Si riceve SOLO su appuntamento. Gli orari per prenotare le visite sono:</i> <i>- dalle 08.00 alle 10.00 per visite per patologie acute;</i> <i>- dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00 per visite non urgenti.</i>		
* in questi orari, i dottori ricevono SOLO per appuntamento.		

ANAGRAFE

<i>Popolazione residente al 30/11/2018:</i>	4.729	<i>maschi</i> 2.321	<i>femmine</i> 2.408
---	--------------	------------------------	-------------------------

DELIBERAZIONI

ottobre - novembre 2018

n. 29 - 09.10.2018
Lettura ed approvazione verbali seduta precedente del 31.07.2018

n. 32 - 27.11.2018
Lettura ed approvazione verbali seduta precedente del 9.10.2018

n. 30 - 09.10.2018
Variazioni al bilancio di previsione 2018/2020

n. 33 - 27.11.2018
Variazioni al bilancio di previsione 2018/2020

n. 31 - 09.10.2018
Proroga validità del documento di piano del PGT fino all'adeguamento della pianificazione regionale e provinciale alla normativa sul consumo di suolo, ai sensi dell'art. 5, comma 5, della legge regionale n. 31/2014

ORARI DI RICEVIMENTO AMMINISTRATORI

Avv. Nicola Gunnar Vincenzi <i>Sindaco e capo del personale</i> riceve il sabato dalle 08.30 alle 12.30 e su appuntamento
Geom. Clementino Rivolta <i>Vice Sindaco e Assessore ai Lavori Pubblici e Grandi opere</i> riceve il sabato dalle 09.00 alle 12.00 e su appuntamento
Geom. Chiara Catella <i>Assessore al Territorio, Urbanistica e Edilizia privata</i> riceve il martedì pomeriggio e sabato mattina su appuntamento
Alessandro Casartelli <i>Assessore al Bilancio, Tributi e Commercio</i> riceve il sabato dalle 09.00 alle 12.00 e su appuntamento
Silvana Caccia <i>Assessore Servizi alla Persona, Servizi educativi e ricreativi</i> riceve il martedì dalle 15.00 alle 18.00 e il sabato dalle 09.00 alle 11.30
Vittorio Piazza <i>Consigliere comunale con delega alla Cultura, Sport e Tempo libero</i> riceve il sabato dalle 09.00 alle 12.00
Renato Manfrin <i>Consigliere comunale con delega alle Politiche giovanili</i> riceve il sabato dalle 10.00 alle 11.00 su appuntamento
Genziana Malnati <i>Consigliere comunale con delega all'Istruzione</i> riceve il martedì pomeriggio su appuntamento
Francesca Urru <i>Consigliere comunale con delega agli Affari generali</i> riceve su appuntamento